

ALTO FERRANESE MONITORAGGIO COSTANTE, PROBABILE APERTURA DEL CAVO NAPOLENICO

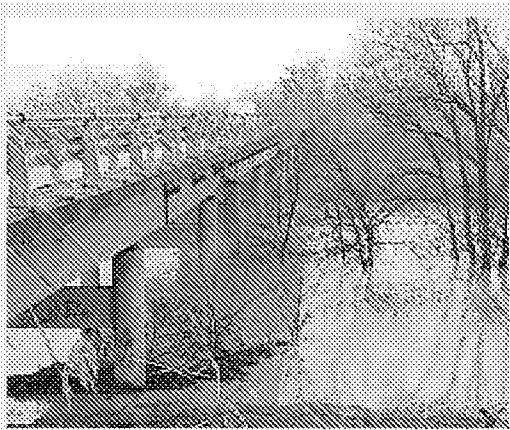
Maltempo, allarme per la piena del Reno

LA PIENA del Reno è arrivata ieri, coperta dal buio della sera. Dopo sei-sette ore di pioggia in montagna, gli esperti del Servizio tecnico di Bacino del Reno, applicando i loro modelli previsionali, già nel primo pomeriggio ne avevano programmato l'arrivo e il passaggio fra la serata, da mezzanotte circa, e la mattinata di oggi. «Probabilmente verrà aperto anche il Cavo Napoleonico per scari-

care un po' di piena, così da alleggerire la portata e sollecitare in misura minore gli argini — ha spiegato Vittorio Tassinari del Servizio tecnico di Bacino del Reno —. Individueremo il momento opportuno in base alle valutazioni sulla situazione di valle e all'evoluzione dell'evento. Ciò considerando che anche gli affluenti stanno facendo registrare delle portate importanti, mentre la quota del Po è abbastanza bassa». Nel

pomeriggio di ieri, in effetti, il corso d'acqua non ha fatto registrare delle portate di rilievo, ma gli operatori stavano già seguendo la piena formata in montagna. È stata inoltre definita l'azione di monitoraggio, che scatta al raggiungimento delle quote da osservare, con particolare attenzione per i ponti e gli eventuali depositi di legname e per la tenuta degli argini».

C. F.



APPRENSIONE Il corso del fiume Reno